



Fondation Vaticane

Jean Paul Ier

19 Octobre 2020

PRESSBOOK



Amitié France Italie et Pape Jean Paul Ier, le dernier Pape italien
(Albino LUCIANI), bientôt béatifié par Pape François
Notre signature sur le premier acte préparatoire

« Pape Jean Paul Ier, le dernier Pape Italien, qui sera béatifié par Pape François. Nous, Amitié France Italie, nous y sommes, ce sont donc tous les immigrés, les italiens, les franco-italiens, les francophones et bien sûr le peuple de Nice qui, avec nous, inscrivent leur nom dans la '*Biographie ex documentis*' faite en vue de la béatification » mots de Paolo CELI, Président de AFI.

« Un grand merci à **Pape François** !

Un grand merci à Son Éminence, le **Cardinal Pietro Parolin**, Premier Ministre et Président de la Fondation Vaticane Jean Paul Ier.

Oui, un grand merci, puisqu'ils nous ont fait le grand honneur de pouvoir participer à cette Fondation et ils nous ont permis d'inscrire notre nom dans la '*Biographie ex documentis*'» continue Paolo Celi.

La '*Biographie ex documentis*' est éditée par Stefania Falasca, Davide Fiocco et Mauro Velati. L'œuvre recueille dix ans de travail de recherches historiques lancées grâce à l'ouverture du procès de canonisation qui permet l'accès aux documents d'archives, et qui s'insère dans une collection dédiée par la Librairie Éditrice du Vatican aux écrits d'Albino Luciani et aux études sur son œuvre, en collaboration avec la Fondation Vaticane Jean-Paul Ier.

Paolo Celi entretient des relations privilégiées avec le Saint Siège, ce qui lui permet d'être un porte-parole de toutes les personnes, bien nombreuses, qui le suivent.

Pape François l'avait aussi appelé au téléphone, au lendemain du terrible attentat du 14 juillet 2016 à Nice, ville où Paolo Celi réside. Puis, Paolo Celi avait eu une Audience Privée à laquelle il avait pu emmener devant le Pape, le peuple de Nice, ainsi que les familles des victimes, les blessés, les sécuristes etc. de toutes nationalités et croyances : les représentants de tous les cultes étaient aussi présents.

« Pape François a toujours une attention particulière pour nous immigrés et le peuple de Nice. Nous ne pouvons pas et nous n'oublierons pas tout ce qu'il a fait pour nous, et tout ce qu'il fait ! Je vous invite donc à faire ce qu'il nous demande toujours : Prier pour Lui. Donc **Prions pour Pape François** » a conclu Paolo Celi.

Nice, le 19 Octobre 2020



Amitié France Italie e Papa Giovanni Paolo I,
l'ultimo Papa italiano, presto beatificato da Papa Francesco.
AFI firma il primo atto preparatorio

“Papa Giovanni Paolo I, l'ultimo Papa italiano, sarà beatificato da Papa Francesco.

E attraverso Amitié France Italie, tutti gli immigrati, italiani, franco-italiani, francofoni e ovviamente i nizzardi scrivono i loro nomi nella *'Biografia ex documentis'* realizzata per la beatificazione”, annuncia Paolo Celi, Presidente AFI.

“Un grande grazie a **Papa Francesco!**

Molte grazie a Sua Eminenza, il **Cardinale Pietro Parolin**, Segretario di Stato e Presidente della Fondazione Vaticana Giovanni Paolo I.

Sì, un grande grazie, perché ci hanno fatto il grande onore di poter partecipare a questa Fondazione e ci hanno permesso di inserire il nostro nome nella *'Biografia ex documentis'* ”, continua Paolo Celi.

La *'Biographie ex documentis'*, curata da Stefania Falasca, Davide Fiocco e Mauro Velati, raccoglie dieci anni di ricerche storiche avviate grazie all'apertura del processo di canonizzazione che consente l'accesso ai documenti d'archivio, e che fa parte di una raccolta dedicata dalla Libreria Editrice Vaticana agli scritti di Albino Luciani e agli studi sulla sua opera, in collaborazione con la Fondazione Vaticana Giovanni Paolo I.

Paolo Celi intrattiene rapporti privilegiati con la Santa Sede, che gli permettono di farsi portavoce di tutte le tante persone che lo seguono.

Anche **Papa Francesco** lo aveva chiamato per telefono, il giorno dopo il terribile attentato del 14 luglio 2016 a Nizza, la città in cui vive Paolo Celi. Poi, Paolo Celi ha avuto un'udienza privata alla quale ha potuto portare davanti al Papa, alla gente di Nizza, alle famiglie delle vittime, dei feriti, degli agenti di sicurezza ecc. di tutte le nazionalità e credenze: erano presenti anche rappresentanti di tutte le religioni.

“Papa Francesco ha sempre un'attenzione speciale per noi immigrati e per la gente di Nizza. Non possiamo e non dimenticheremo tutto ciò che ha fatto per noi e tutto ciò che fa! Quindi vi invito a fare quello che ci chiede sempre di fare: pregare per lui. Allora **Preghiamo per Papa Francesco**”, conclude Celi.

Nizza, il 19 Ottobre 2020



AMITIÉ FRANCE ITALIE



STEFANIA FALASCA
DAVIDE FIOCCO
MAURO VELATI

GIOVANNI PAOLO I

BIOGRAFIA EX DOCUMENTIS

Prefazione

Card. BENIAMINO STELLA



LIBRERIA
EDITRICE
VATICANA

Questa biografia è il frutto di un lungo e meticoloso lavoro di ricerca storico-archivistica avviata grazie all'introduzione della Causa di canonizzazione che ha consentito l'accesso alle fonti documentali. Si tratta di un lavoro omogeneo steso a più mani, che, sulla base delle fonti acquisite da una settantina di archivi in trenta diverse località, presenta con orientamento scientifico l'intero tracciato biografico di Albino Luciani - Giovanni Paolo I (Canale d'Agordo, 17 ottobre 1912 - Città del Vaticano, 28 settembre 1978).

Suddiviso in dodici capitoli, opportunamente accorpate in quattro parti, il volume ripercorre gli anni bellunesi di Albino Luciani, dalla nascita fino al 1958, il tempo dell'episcopato a Vittorio Veneto (1959-1969), a Venezia (1970-1978) e, infine, il breve tratto che va dal 10 agosto al 28 settembre del 1978, e che comprende il Conclave che lo elesse Successore di Pietro fino alla morte improvvisa, avvenuta dopo appena 34 giorni di pontificato. Il volume si chiude con l'elenco completo delle fonti archivistiche utilizzate, con una ricchissima nota bibliografica, organizzata in atti e documenti ufficiali, studi e l'elenco di tutti gli scritti editi e attribuiti ad Albino Luciani. A far emergere il profilo contribuiscono, nell'opera, alcuni grandi nuclei di ricerca ripresi integralmente dal IV volume della *Positio super vita, virtutibus et fama sanctitatis*, che contiene i risultati dell'ampia consultazione archivistica i cui dettagli sono riportati nella nota bibliografica finale, e da voce a numerosi testimoni le cui deposizioni sono state raccolte in oltre duecento sessioni processuali e, infine, fa riferimento alla più qualificata bibliografia esistente sulla vita e sul ministero di Albino Luciani.

Non dovrà pertanto sfuggire al lettore la specificità di questa prima completa biografia scientifica di Giovanni Paolo I in cui confluiscono tre alvei di ricerca: la ricerca archivistica, le conferme testimoniali acquisite nel processo canonico e i rimandi alla più qualificata bibliografia esistente. Un'opera particolarmente densa, che raccogliendo un imponente lavoro di indagine storico-critica e una qualificata investigazione delle fonti archivistiche corredata da un variegato panorama testimoniale, ripercorre dall'alba al tramonto una parabola umana e una vicenda spirituale palesando la conclusione di un mosaico composto tessera su tessera, documento su documento, *work in progress*. Nella consapevolezza dunque che come scriveva Georges Duby «l'histoire continue» queste pagine costituiscono il tentativo di restituire completezza a un itinerario umano, religioso e culturale, facendo emergere il tesoro di una dignità sapienziale, quella di un sacerdote, vescovo, patriarca e infine Successore di Pietro e della sua cultura biblica, patristica, dogmatica, morale, umanistica, quella di un apostolo del Concilio che egli ha incarnato *naturaliter et simpliciter*, unendo in felice e geniale sintesi *nova et vetera*. Nel corso del suo pur breve esercizio del ministero petrino si sono così manifestate le priorità di un Pontefice che ha fatto progredire la Chiesa lungo la dorsale di quelle che sono le strade maestre indicate dal Concilio: la risalita alle fonti del Vangelo e una rinnovata missionarietà, la collegialità, il servizio nella povertà ecclesiale, il dialogo con la contemporaneità, la ricerca dell'unità con i fratelli ortodossi, il dialogo interreligioso, la ricerca della pace. Papa Giovanni Paolo I è così stato e rimane un punto di riferimento nella storia della Chiesa universale, la cui importanza - come aveva fatto osservare San Giovanni Paolo II - è inversamente proporzionale alla durata del suo brevissimo pontificato: «Magis ostentus quam datus».

Vaticano

Martedì 20 Ottobre - agg. 10:31

› PAPA FRANCESCO

Papa Luciani, l'associazione Amicizia Italia-Francia si aspetta la beatificazione nel 2021

Vaticano

Lunedì 19 Ottobre 2020



Città del Vaticano - Si stringono i tempi per la beatificazione di Papa Luciani, il Papa del sorriso. Con ogni probabilità, Covid permettendo, la cerimonia potrebbe essere fatta già l'anno prossimo: l'annuncio arriva dalla associazione degli immigrati franco-italiani.

«Amitié' Italia Francia» ha sostenuto la pubblicazione della 'Biografia ex documentis' di Luciani «che e' - spiega il direttore Paolo Celi - il primo atto in vista della beatificazione di Giovanni Paolo I che potremo celebrare probabilmente il prossimo anno».

Celi ripercorre la vita di Luciani, pontefice per soli 33 giorni: «aveva molte somiglianze con Papa Francesco». Il presidente dell'associazione italo-francese racconta che dopo il terribile attentato del 2016 è stato chiamato al telefono da Papa Francesco per manifestare il suo dolore e la sua vicinanza. «E' seguita un'udienza in Vaticano per portare al Papa la gratitudine del popolo di Nizza, uomini di tutte le nazionalità e di fedi diverse, specialmente delle famiglie delle vittime, dei feriti e delle forze di Polizia che sono intervenute coraggiosamente per tentare di limitare i danni di quella tragedia. All'udienza erano presenti infatti i rappresentanti di tutte le religioni».

Celi ripercorre la vita di Luciani, pontefice per soli 33 giorni: «aveva molte somiglianze con Papa Francesco». Il presidente dell'associazione italo-francese racconta che dopo il terribile attentato del 2016 è stato chiamato al telefono da Papa Francesco per manifestare il suo dolore e la sua vicinanza. «E' seguita un'udienza in Vaticano per portare al Papa la gratitudine del popolo di Nizza, uomini di tutte le nazionalita' e di fedi diverse, specialmente delle famiglie delle vittime, dei feriti e delle forze di Polizia che sono intervenute coraggiosamente per tentare di limitare i danni di quella tragedia. All'udienza erano presenti infatti i rappresentanti di tutte le religioni».

ANSA LUNEDI 19 OTTOBRE 2020 17.00.57

Papa Luciani: Celi, grande devozione da italiani in Francia

(ANSA) - CITTA DEL VATICANO, 19 OTT - "Salira' presto sugli altari Albino **Luciani**": e' l'auspicio espresso da Paolo Celi, presidente dell'associazione "Amitie' Italia Francia". Gli italiani di Francia nutrono grande affetto per Papa Giovanni Paolo I, tanto che hanno voluto contribuire alla pubblicazione del monumentale volume "Giovanni Paolo I. Biografia ex documentis" - curato da Stefania Falasca, Davide Fiocco e Mauro Velati. L'opera raccoglie il lavoro di ricerca storico-archivistica avviato grazie all'introduzione della causa di canonizzazione, che ha consentito l'accesso alle fonti documentali, ed e' inserita in una collana dedicata dalla Libreria Editrice Vaticana agli scritti di Albino **Luciani** e agli studi sulla sua opera in collaborazione con la Fondazione Vaticana Giovanni Paolo I. "Un grande grazie a Papa Francesco! Ringraziamo Sua Eminenza il cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato e Presidente della Fondazione Vaticana Giovanni Paolo I. Si', un grande grazie, perche' ci hanno fatto il grande onore di poter partecipare a questa Fondazione e ci hanno permesso di inserire il nostro nome nella 'Biografia ex documentis', fatta per la beatificazione di Giovanni Paolo I", dichiara Paolo Celi. "Attraverso il nome 'Amitie' Italia Francia' a firmare questa iniziativa sono tutti gli immigrati italiani, i franco-italiani, i francofoni e naturalmente i nizzardi: tutti scrivono i loro nomi in questa 'Biografia ex documentis' che e' il primo atto in vista della beatificazione di Giovanni Paolo I che potremo celebrare probabilmente il prossimo anno", sottolinea Celi, per il quale "Papa **Luciani** aveva molte somiglianze con Papa Francesco". (ANSA). TU 19-OTT-20 16:59 NNNN

CHIESA: LA FIRMA DEGLI ITALIANI DI FRANCIA SU ATTO PREPARATORIO A BEATIFICAZIONE PAPA LUCIANI =

ADN0881 7 CRO 0 ADN CRO NAZ CHIESA: LA FIRMA DEGLI ITALIANI DI FRANCIA SU ATTO PREPARATORIO A BEATIFICAZIONE PAPA **LUCIANI** = Il presidente AFI, Bergoglio e Giovanni Paolo I simili Città del Vaticano, 19 ott. (Adnkronos) - In attesa della beatificazione di papa **LUCIANI**, gli italiani di Francia mettono la firma sull'atto preparatorio che porterà Giovanni Paolo I, ultimo papa italiano, a ricevere l'onore degli altari. Paolo Celi, presidente dell'associazione "Amitiè Italia Francia", spiega: "Gli italiani di Francia nutrono grande affetto, tanto che hanno voluto contribuire tutti insieme alla pubblicazione del monumentale volume 'Giovanni Paolo I. Biografia ex documentis'" curato da Stefania Falasca, Davide Fiocco e Mauro Velati. L'opera raccoglie il decennale lavoro di ricerca storico-archivistica avviato grazie all'introduzione della causa di canonizzazione, che ha consentito l'accesso alle fonti documentali, ed è inserita in una collana dedicata dalla Libreria Editrice Vaticana agli scritti di Albino **LUCIANI** e agli studi sulla sua opera in collaborazione con la Fondazione Vaticana Giovanni Paolo I. "Un grande grazie a papa Francesco. Ringraziamo il cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato e Presidente della Fondazione Vaticana Giovanni Paolo I. Un grande grazie perché ci hanno fatto il grande onore di poter partecipare a questa Fondazione e ci hanno permesso di inserire il nostro nome nella 'Biografia ex documentis', fatta per la beatificazione di Giovanni Paolo I - dice Paolo Celi, Presidente di AFI- . Attraverso il nome 'Amitiè Italia Francia' a firmare questa iniziativa sono tutti gli immigrati italiani, i franco-italiani, i francofoni e naturalmente i nizzardi: tutti scrivono i loro nomi in questa biografia che è il primo atto in vista della beatificazione di Giovanni Paolo I che potremo celebrare probabilmente il prossimo anno. Papa **LUCIANI** ha molte somiglianze con Francesco". (Dav/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 19-OTT-20 14:29 NNNN

AGI LUNEDÌ 19 OTTOBRE 2020 14.15.02

Chiesa: biografia di Papa Luciani in vista della beatificazione =

Chiesa: biografia di Papa **Luciani** in vista della beatificazione = (AGI) - CdV, 19 ott. - Salira' presto sugli altari Albino **Luciani**, ultimo Papa italiano, per il quale, spiega Paolo Celi, presidente dell'associazione "Amitie' Italia Francia", gli italiani di Francia nutrono grande affetto, tanto che hanno voluto contribuire tutti insieme alla pubblicazione del monumentale volume "Giovanni Paolo I. Biografia ex documentis" - curato da Stefania Falasca, Davide Fiocco e Mauro Velati. L'opera raccoglie il decennale lavoro di ricerca storico-archivistica avviato grazie all'introduzione della causa di canonizzazione, che ha consentito l'accesso alle fonti documentali, ed e' inserita in una collana dedicata dalla Libreria Editrice Vaticana agli scritti di Albino **Luciani** e agli studi sulla sua opera in collaborazione con la Fondazione Vaticana Giovanni Paolo I. "Un grande grazie a Papa Francesco. Ringraziamo Sua Eminenza il Cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato e Presidente della Fondazione Vaticana Giovanni Paolo I. Si', un grande grazie, perche' ci hanno fatto il grande onore di poter partecipare a questa Fondazione e ci hanno permesso di inserire il nostro nome nella 'Biografia ex documentis', fatta per la beatificazione di Giovanni Paolo I", dichiara Paolo Celi, Presidente di AFI e di Fondimmo, una grande azienda che opera in campo immobiliare testimoniando l'operosita' italiana Oltralpe. (AGI)Nic (Segue)

LUNEDÌ 19 OTTOBRE 2020 14.15.02

Chiesa: biografia di Papa Luciani in vista della beatificazione (2)=

Chiesa: biografia di Papa **Luciani** in vista della beatificazione (2)= (AGI) - CdV, 19 ott. - "Attraverso il nome 'Amitie' Italia Francia' a firmare questa iniziativa sono tutti gli immigrati italiani, i franco-italiani, i francofoni e naturalmente i nizzardi: tutti scrivono i loro nomi in questa 'Biografia ex documentis' che e' il primo atto in vista della beatificazione di Giovanni Paolo I che potremo celebrare probabilmente il prossimo anno", sottolinea Celi, per il quale "Papa **Luciani** aveva molte somiglianze con Papa Francesco". Paolo Celi intrattiene rapporti cordiali con la Santa Sede, che gli consentono di essere portavoce di tutte le tante persone che aderiscono a AFI. Per questo Papa Francesco lo ha chiamato al telefono, il giorno dopo il terribile attentato del 14 luglio 2016 a Nizza, la citta' in cui vive. E' seguita un'udienza in Vaticano per portare al Papa la gratitudine del popolo di Nizza, uomini di tutte le nazionalita' e di fedi diverse, specialmente delle famiglie delle vittime, dei feriti e delle forze di Polizia che sono intervenute coraggiosamente per tentare di limitare i danni di quella tragedia. All'udienza erano presenti infatti i rappresentanti di tutte le religioni. "Papa Francesco ha sempre un'attenzione speciale per noi immigrati e per la gente di Nizza. Non possiamo e non dimenticheremo tutto quello che ha fatto per noi, e tutto cosa fa! Quindi vi invito a fare quello che ci chiede sempre di fare: pregare per lui. Pertanto preghiamo per Papa Francesco", conclude Celi.(AGI)Nic

PONTEFICI

Giovanni Paolo I: anche gli italiani di Francia “firmano” il primo atto in vista della beatificazione

FacebookTwitterLinkedInWhatsAppEmailPrint

19 ottobre 2020 @ 15:56

“Attraverso il nome ‘Amitié Italia Francia’ a firmare questa iniziativa sono tutti gli immigrati italiani, i franco-italiani, i francofoni e naturalmente i nizzardi: tutti scrivono i loro nomi in questa ‘Biografia ex documentis’ che è il primo atto in vista della beatificazione di Giovanni Paolo I che potremo celebrare probabilmente il prossimo anno”. A dichiararlo è Paolo Celi, presidente di “Amitié Italia Francia” (Afi). Salirà presto sugli altari Albino Luciani, ultimo Papa italiano, per il quale, spiega Celi, gli italiani di Francia nutrono grande affetto, tanto che hanno voluto contribuire tutti insieme alla pubblicazione del monumentale volume “Giovanni Paolo I. Biografia ex documentis”, curato da Stefania Falasca, Davide Fiocco e Mauro Velati. L’opera raccoglie il decennale lavoro di ricerca storico-archivistica avviato grazie all’introduzione della causa di canonizzazione, che ha consentito l’accesso alle fonti documentali, ed è inserita in una collana dedicata dalla Libreria Editrice Vaticana agli scritti di Albino Luciani e agli studi sulla sua opera in collaborazione con la Fondazione Vaticana Giovanni Paolo I.

(M.N.)

LA Presse LUNEDÌ 19 OTTOBRE 2020 13.43.01

Vaticano, contributo italiani di Francia a biografia ex documentis Luciani

Vaticano, contributo italiani di Francia a biografia ex documentis **Luciani** Roma, 19 ott. (LaPresse) - Salirà presto sugli altari Albino **Luciani**, ultimo Papa italiano, per il quale, spiega Paolo Celi, presidente dell'associazione 'Amitiè Italia Francia', gli italiani di Francia nutrono grande affetto, tanto che hanno voluto contribuire tutti insieme alla pubblicazione del volume 'Giovanni Paolo I. Biografia ex documentis', curato da Stefania Falasca, Davide Fiocco e Mauro Velati. L'opera raccoglie il decennale lavoro di ricerca storico-archivistica avviato grazie all'introduzione della causa di canonizzazione, che ha consentito l'accesso alle fonti documentali, ed è inserita in una collana dedicata dalla Libreria Editrice Vaticana agli scritti di Albino **Luciani** e agli studi sulla sua opera in collaborazione con la Fondazione Vaticana Giovanni Paolo I. "Un grande grazie a Papa Francesco! Ringraziamo Sua Eminenza il Cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato e Presidente della Fondazione Vaticana Giovanni Paolo I. Sì, un grande grazie, perché ci hanno fatto il grande onore di poter partecipare a questa Fondazione e ci hanno permesso di inserire il nostro nome nella 'Biografia ex documentis', fatta per la beatificazione di Giovanni Paolo I", dichiara Paolo Celi, Presidente di AFI e di Fondimmo, una grande azienda che opera in campo immobiliare testimoniando l'operosità italiana Oltralpe. "Attraverso il nome 'Amitiè Italia Francia' a firmare questa iniziativa sono tutti gli immigrati italiani, i franco-italiani, i francofoni e naturalmente i nizzardi: tutti scrivono i loro nomi in questa 'Biografia ex documentis' che è il primo atto in vista della beatificazione di Giovanni Paolo I che potremo celebrare probabilmente il prossimo anno", sottolinea Celi, per il quale "Papa **Luciani** aveva molte somiglianze con Papa Francesco".(Segue). CRO NG01 rib 191341 OTT 20

LUNEDÌ 19 OTTOBRE 2020 13.43.01

Vaticano, contributo italiani di Francia a biografia ex documentis Luciani-2-

Vaticano, contributo italiani di Francia a biografia ex documentis **Luciani-2-** Roma, 19 ott. (LaPresse) - Paolo Celi intrattiene rapporti cordiali con la Santa Sede, che gli consentono di essere portavoce di tutte le tante persone che aderiscono a AFI. Per questo Papa Francesco lo ha chiamato al telefono, il giorno dopo il terribile attentato del 14 luglio 2016 a Nizza, la città in cui vive Celi. E' seguita un'udienza in Vaticano per portare al Papa la gratitudine del popolo di Nizza, uomini di tutte le nazionalità e di fedi diverse, specialmente delle famiglie delle vittime, dei feriti e delle forze di Polizia che sono intervenute coraggiosamente per tentare di limitare i danni di quella tragedia. All'udienza erano presenti infatti i rappresentanti di tutte le religioni. "Papa Francesco ha sempre un'attenzione speciale per noi immigrati e per la gente di Nizza. Non possiamo e non dimenticheremo tutto quello che ha fatto per noi, e tutto cosa fa! Quindi vi invito a fare quello che ci chiede sempre di fare: pregare per lui. Pertanto preghiamo per Papa Francesco", conclude Celi. CRO NG01 rib 191341 OTT 20

Nordest

Martedì 20 Ottobre - agg. 11:18

Papa Luciani, l'associazione Amicizia Italia-Francia si aspetta la beatificazione nel 2021

Nordest> Belluno

Lunedì 19 Ottobre 2020



Città del Vaticano - Si stringono i tempi per la beatificazione di Papa Luciani, il Papa del sorriso. Con ogni probabilità, Covid permettendo, la cerimonia potrebbe essere fatta già l'anno prossimo: l'annuncio arriva dalla associazione degli immigrati franco-italiani.

«Amitié' Italia Francia» ha sostenuto la pubblicazione della 'Biografia ex documentis' di Luciani «che e' - spiega il direttore Paolo Celi - il primo atto in vista della beatificazione di Giovanni Paolo I che potremo celebrare probabilmente il prossimo anno».

Celi ripercorre la vita di Luciani, pontefice per soli 33 giorni: «aveva molte somiglianze con Papa Francesco». Il presidente dell'associazione italo-francese racconta che dopo il terribile attentato del 2016 è stato chiamato al telefono da Papa Francesco per manifestare il suo dolore e la sua vicinanza. «E' seguita un'udienza in Vaticano per portare al Papa la gratitudine del popolo di Nizza, uomini di tutte le nazionalità e di fedi diverse, specialmente delle famiglie delle vittime, dei feriti e delle forze di Polizia che sono intervenute coraggiosamente per tentare di limitare i danni di quella tragedia. All'udienza erano presenti infatti i rappresentanti di tutte le religioni».



Amitié France Italie et Jean-Paul Ier, dernier pape italien bientôt béatifié par François : la signature de l'association sur le premier acte préparatoire

Par
Redaction

19 Octobre, 2020

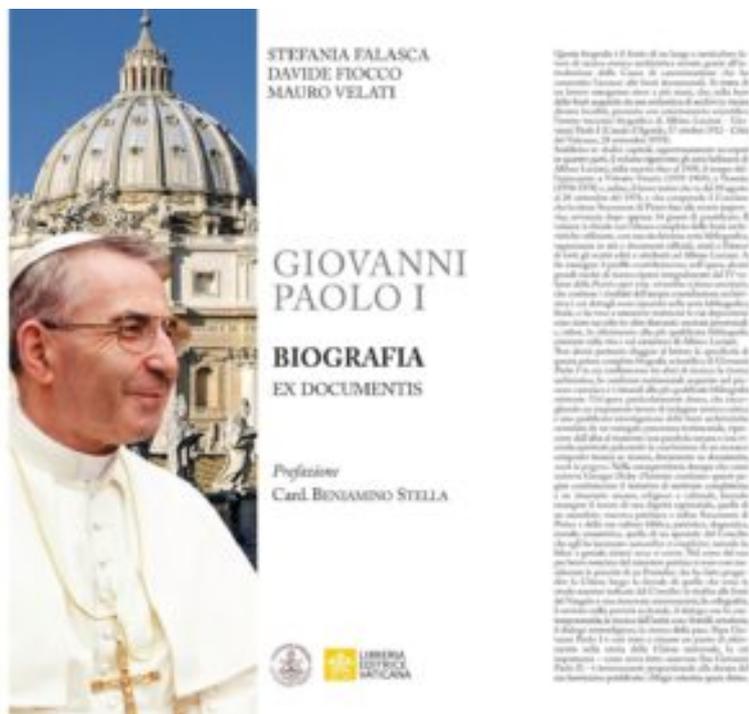


“Le Pape Jean Paul Ier, dernier pape Italien, sera béatifié par le Pape François. Nous, ‘Amitié France Italie’ (AFI), nous en sommes, ce sont donc tous les immigrés italiens, les Franco-italiens, les francophones et bien sûr le peuple de Nice, qui avec nous, inscrivent leurs noms dans cette ‘Biographie ex *documentis*’, réalisé en vue de la béatification” de Jean-Paul Ier, a déclaré Paolo Celi, Président de AFI.

“Un grand merci au Pape François ! Un grand merci à Son Éminence, le Cardinal Pietro Parolin, Premier Ministre et Président de la Fondation Vaticane Jean-Paul Ier. Oui, un grand merci, puisqu’ils nous ont fait le grand honneur de pouvoir participer à cette Fondation et ils nous ont permis d’inscrire notre nom dans la ‘Biographie ex *documentis*’” continue Paolo Celi.



La "Biographie ex documentis" est éditée par Stefania Falasca, Davide Fiocco et Mauro Velati. L'œuvre recueille dix ans de travail de recherches historiques lancées grâce à l'ouverture du procès de canonisation qui permet l'accès aux documents d'archives, et qui s'insère dans une collection dédiée par la Librairie Éditrice du Vatican aux écrits d'Albino Luciani et aux études sur son œuvre, en collaboration avec la Fondation Vaticane Jean-Paul Ier.



Paolo Celi entretient des relations privilégiées avec le Saint-Siège, ce qui lui permet d'être un porte-parole de toutes les personnes, nombreuses, qui le suivent. Le Pape François l'avait aussi appelé au téléphone, au lendemain du terrible attentat du 14 juillet 2016 à Nice, ville où Paolo Celi réside. Puis, Paolo Celi avait eu une Audience privée au Vatican à laquelle il avait pu accompagner devant le Pape, le peuple de Nice, ainsi que les familles des victimes, les blessés, les secouristes de toutes nationalités et confessions : les représentants de tous les cultes étaient aussi présents. "Le Pape François a toujours une attention particulière pour nous immigrés et le peuple de Nice. Nous ne pouvons pas et nous n'oublierons pas tout ce qu'Il a fait pour nous, et tout ce qu'Il fait ! Je vous invite donc à faire ce qu'Il nous demande toujours : prier pour Lui. Donc prions pour le Pape François !" a conclu Paolo Celi.

Gli italiani di Francia e Giovanni Paolo I, l'ultimo Papa italiano, presto beatificato da Francesco. La loro firma sul primo atto preparatorio

Di
redazione

19/10/2020



Salirà presto sugli altari Albino Luciani, ultimo Papa italiano, per il quale, spiega Paolo Celi, presidente dell'associazione "Amitiè Italia Francia", gli italiani di Francia nutrono grande affetto, tanto che hanno voluto contribuire tutti insieme alla pubblicazione del monumentale volume "Giovanni Paolo I. Biografia ex documentis" – curato da Stefania Falasca, Davide Fiocco e Mauro Velati. L'opera raccoglie il decennale lavoro di ricerca storico-archivistica avviato grazie all'introduzione della causa di canonizzazione, che ha consentito l'accesso alle fonti documentali, ed è inserita in una collana dedicata dalla Libreria Editrice Vaticana agli scritti di Albino Luciani e agli studi sulla sua opera in collaborazione con la Fondazione Vaticana Giovanni Paolo I. "Un grande grazie a Papa Francesco! Ringraziamo Sua Eminenza il Cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato e Presidente della Fondazione Vaticana Giovanni Paolo I. Sì, un grande grazie, perché ci hanno fatto il grande onore di poter partecipare a questa Fondazione e ci hanno permesso di inserire il nostro nome nella 'Biografia ex documentis', fatta per la beatificazione di

Giovanni Paolo I”, dichiara Paolo Celi, Presidente di AFI e di Fondimmo, una grande azienda che opera in campo immobiliare testimoniando l’operosità italiana Oltralpe. “Attraverso il nome ‘Amitiè Italia Francia’ a firmare questa iniziativa sono tutti gli immigrati italiani, i franco-italiani, i francofoni e naturalmente i nizzardi: tutti scrivono i loro nomi in questa ‘Biografia ex documentis’ che è il primo atto in vista della beatificazione di Giovanni Paolo I che potremo celebrare probabilmente il prossimo anno”, sottolinea Celi, per il quale “Papa Luciani aveva molte somiglianze con Papa Francesco”.

Paolo Celi intrattiene rapporti cordiali con la Santa Sede, che gli consentono di essere portavoce di tutte le tante persone che aderiscono a AFI. Per questo Papa Francesco lo ha chiamato al telefono, il giorno dopo il terribile attentato del 14 luglio 2016 a Nizza, la città in cui vive Celi. E’ seguita un’udienza in Vaticano per portare al Papa la gratitudine del popolo di Nizza, uomini di tutte le nazionalità e di fedi diverse, specialmente delle famiglie delle vittime, dei feriti e delle forze di Polizia che sono intervenute coraggiosamente per tentare di limitare i danni di quella tragedia. All’udienza erano presenti infatti i rappresentanti di tutte le religioni. “Papa Francesco ha sempre un’attenzione speciale per noi immigrati e per la gente di Nizza. Non possiamo e non dimenticheremo tutto quello che ha fatto per noi, e tutto cosa fa! Quindi vi invito a fare quello che ci chiede sempre di fare: pregare per lui. Pertanto preghiamo per Papa Francesco”, conclude il dottor Celi.



STEFANIA FALASCA
DAVIDE FIOCCO
MAURO VELATI

**GIOVANNI
PAOLO I**
**BIOGRAFIA
EX DOCUMENTIS**

Preghiere
Card. BENIAMINO STELLA



Questo libro è il frutto di un lungo cammino di ricerca di informazioni e documenti, frutto di un lavoro di gruppo che ha coinvolto un gruppo di persone che hanno lavorato con passione e dedizione per ricostruire la vita di un pontefice che ha lasciato un'impronta indelebile nella Chiesa cattolica. Il libro è il frutto di un lavoro di gruppo che ha coinvolto un gruppo di persone che hanno lavorato con passione e dedizione per ricostruire la vita di un pontefice che ha lasciato un'impronta indelebile nella Chiesa cattolica. Il libro è il frutto di un lavoro di gruppo che ha coinvolto un gruppo di persone che hanno lavorato con passione e dedizione per ricostruire la vita di un pontefice che ha lasciato un'impronta indelebile nella Chiesa cattolica.

Albino Luciani, un gigante messo in ombra da quella morte che suscitò sospetti

Di
redazione

24/10/2020



“La narrazione sviluppata attorno alla morte di Papa Luciani ha rappresentato una vera e propria pietra che ne ha offuscato la figura. Non si conosce ancora a fondo il suo magistero e il suo pensiero che presenta numerosi elementi di stringente attualità”. Lo afferma in un’intervista a Vatican News la sua biografa Stefania Falasca, che è anche vicepresidente della Fondazione Giovanni Paolo I e vicepostulatrice della causa di beatificazione, nonché apprezzata vaticanista di Avvenire. “Considerato il suo enorme bagaglio culturale e la sapienza con la quale ha saputo coniugare ‘nova et vetera’ – spiega la Falasca – considero personalmente Papa Luciani il più geniale dei Papi del Novecento”.

Una tesi che trova conferma in due volumi firmati dalla Falasca che hanno visto la luce in questi giorni: la monumentale biografia “Giovanni Paolo I. Biografia ex documentis” (pubblicata dalla Lev con l’aiuto di “Amitiè France Italie” e del suo presidente l’immobiliarista Paolo Celi di Nizza) e “Papa Luciani. Cronaca di una morte”. “Si tratta della prima biografia ufficiale di Giovanni Paolo sulla base di tutte le fonti reperite e acquisite”, afferma Stefania Falasca, vicepresidente della Fondazione e autrice del volume assieme a Davide Fiocco e Mauro Velati. Circa mille pagine che sono frutto di un meticoloso scavo archivistico e che raccolgono tutto il materiale documentale e processuale acquisito nell’ambito della causa di canonizzazione di Giovanni Paolo I conclusasi nel 2017 con il decreto pontificio. “Un lavoro decennale di scavo basato su fonti primarie provenienti da una settantina di archivi”, precisa Falasca che è anche vicepostulatrice della causa.



Il secondo volume è invece la riedizione del volume mirato a ripercorre le ultime ore di vita del Pontefice, trattato nell'ultimo capitolo della biografia sulla base della documentazione acquisita e delle fonti orali disponibili. Una ricerca condotta secondo criteri storico-critici, attraverso il riscontro documentale e il confronto asciutto e puntuale delle prove testimoniali. "Una ricerca che a partire dai documenti – sottolinea l'autrice – fa luce definitiva sull'epilogo della vita di Papa Luciani, vicenda che nel corso di 40 anni è stata oggetto di letture e travisamenti noir che non hanno alcun fondamento".

Il volume contiene tutta la documentazione secretata coeva alla morte: la documentazione clinica, l'anamnesi sulla salute del Papa, comprese le relazioni dei medici che hanno redatto le loro perizie sulla causa della morte, e la relazione degli accademici dell'Istituto di medicina legale dell'Università La Sapienza di Roma – coperta dal segreto professionale- che sono intervenuti per la conservazione della salma. "In medicina legale – precisa Falasca – per morte improvvisa si intende sempre morte naturale. La verità nuda e cruda è che la causa del decesso di Luciani è stata un infarto". "Dai reperti – aggiunge – risulta chiaramente che la sera prima della morte il Papa ha avuto delle avvisaglie che non sono state prese in considerazione dallo stesso Pontefice e che hanno portato a questo esito".

Ma perché non è stata eseguita l'autopsia sul corpo di Papa Luciani si chiedono in molti, prestando il fianco a letture e ricostruzioni completamente prive di fondamento scientifico. "Fino al 1983 – chiarisce la Falasca – non c'era una legge che permettesse di effettuare autopsie in Vaticano. Inoltre, i medici non avevano alcun dubbio sulle cause della morte e quindi non c'erano sospetti per poter richiedere un riscontro al tavolo dell'autopsia".

Nell'intervista, la prestigiosa vaticanista illustra i prossimi passi che saranno compiuti dalla Fondazione: "approfondire e restituire alla storia la valenza della figura, che rimane un riferimento imprescindibile nella storia della Chiesa, è il mandato della Fondazione Vaticana Giovanni Paolo I. Un'istituzione 'ad hoc' per custodire il patrimonio delle carte e sulla base di queste aprire e promuovere nuovi percorsi di studi sulla sua opera e il suo pensiero. "All'orizzonte c'è l'opera omnia di Giovanni Paolo I", annuncia Falasca. La prospettiva tracciata dal comitato scientifico si articola su diversi fronti: la trascrizione dei manoscritti di Luciani, come le agende, il coinvolgimento di studenti universitari attraverso borse di studio nei progetti di ricerca, l'organizzazione di iniziative culturali per diffondere il pensiero di Papa Luciani con particolare attenzione alla sua terra natia".

NEWS

Giovanni Paolo I, gli italiani di Francia “firmano” il primo atto in vista della beatificazione

I nomi degli immigrati italiani, dei franco-italiani e francofoni nella “Biografia ex documentis”, il monumentale volume a cura di Falasca, Fiocco e Velati



Giovanni Paolo I, gli italiani di Francia “firmano” il primo atto in vista della beatificazione

REDAZIONE **Publicato** il 28 Ottobre 2020 **Ultima modifica** 28 Ottobre 2020 23:10

ROMA. Attraverso il nome “Amitié Italia-Francia”, gli immigrati italiani, i franco-italiani, i francofoni e i nizzardi scrivono i loro nomi nella “Biografia ex documentis” che è il primo atto in vista della beatificazione di Giovanni Paolo I, che potrà celebrarsi verosimilmente il prossimo anno. Lo dichiara Paolo Celi, presidente di “Amitié Italia-Francia” (Afi), il quale spiega che gli italiani di Francia nutrono grande affetto per Giovanni Paolo I, l’ultimo Papa italiano: «Tanto che hanno voluto contribuire tutti insieme alla pubblicazione del monumentale volume curato da Stefania Falasca, Davide Fiocco e Mauro Velati». Un’opera, questa, che raccoglie il decennale lavoro di ricerca storico-archivistica avviato grazie all’introduzione della causa di canonizzazione, che ha consentito l’accesso alle fonti documentali, ed è inserita in una collana dedicata dalla Libreria

Editrice Vaticana agli scritti di Albino Luciani e agli studi sulla sua opera in collaborazione con la Fondazione Vaticana Giovanni Paolo I.

Il presidente di Afi rivolge anche «un grande grazie» a Papa Francesco e al cardinale Pietro Parolin, segretario di Stato e presidente della Fondazione Vaticana Giovanni Paolo I: «Un grande grazie, perché ci hanno fatto il grande onore di poter partecipare a questa Fondazione e ci hanno permesso di inserire il nostro nome nella “Biografia ex documentis”, fatta per la beatificazione di Giovanni Paolo I».

«Papa Luciani aveva molte somiglianze con Papa Francesco», sottolinea ancora Paolo Celi, che intrattiene rapporti cordiali con la Santa Sede che gli consentono di essere portavoce di tutte le tante persone che aderiscono a AFI. Per questo Papa Francesco lo ha chiamato al telefono, il giorno dopo il terribile attentato del 14 luglio 2016 a Nizza, la città in cui vive. È seguita un'udienza in Vaticano per portare al Papa la gratitudine del popolo di Nizza, uomini di tutte le nazionalità e di fedi diverse, specialmente delle famiglie delle vittime, dei feriti e delle forze di Polizia che sono intervenute coraggiosamente per tentare di limitare i danni di quella tragedia.

All'udienza erano presenti infatti i rappresentanti di tutte le religioni. «Papa Francesco ha sempre un'attenzione speciale per noi immigrati e per la gente di Nizza. Non possiamo e non dimenticheremo tutto quello che ha fatto per noi, e tutto cosa fa! Quindi vi invito a fare quello che ci chiede sempre di fare: pregare per lui. Pertanto preghiamo per Papa Francesco».

©RIPRODUZIONE RISERVATA